

### Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	PRELA'
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino      Scala 1:10000

Bacini di riferimento:      Prino

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG      Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.1	Badalucco

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse      3

SONDAGGI meccanici      1

DCPT – Penetrometria dinamica     

DH – Down Hole     

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera     

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante     

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves      1

REMI - Refractor Microtremor     

SEV – Sondaggi elettrici verticali     

SPT – Standard penetration test     

STESA SISMICA a rifrazione      1

TOMOGRAFIA ELETTRICA     

POZZETTI GEOGNOSTICI

**Osservazione di carattere generale:**

L'area di analisi è ubicata nell'entroterra e presenta mediamente un territorio con forte acclività nei versanti con roccia affiorante o subaffiorante e numerose aree di accumulo detritico.

Il substrato roccioso che caratterizza l'intero territorio comunale è costituito dal Flysch di San Remo nelle sua facies marnoso-arenacea (membro "Villa Faraldi"). Si segnala un settore di territorio caratterizzato dalla presenza di materiale alluvionale ubicato in corrispondenza del fondovalle del Torrente Prino.

Sono presenti aree interessate da fenomeni franosi con differente stato di attività.

La distribuzione dei dati puntuali per l'area di studio risulta essere disomogenea. Insufficiente il numero delle indagini pregresse con due prove geofisiche ed un solo sondaggio meccanico.

**Criticità :**

La presenza di diverse aree caratterizzate da coltri detritiche e alluvionali fa sì che siano presenti zone stabili suscettibili di amplificazione del moto sismico. Le frane presenti sui versanti sono da classificarsi come zone instabili.

Le aree di versante sono quasi totalmente interessate da potenziali fenomeni di amplificazione topografica (acclività > 15°).

Sono state perimetrate diverse aree che dovranno essere oggetto di approfondimento durante la redazione delle carte di Livello 1 definitive. Alcune necessarie per verificare lo stato di attività delle frane, a causa delle discordanti attribuzioni che provengono dalla cartografia CARG da una parte e quella IFFI dall'altra. Altre Zone D interessano le località di Villa Talla, Revelli, Tavole e Novelli a causa dell'assenza totale di indagini, mentre la Zona D che comprende il centro abitato di Prelà è giustificata sia dalla carenza di indagini, che dalla discrepanza tra quanto indicato nella cartografia e quanto individuato dall'unico sondaggio meccanico esaminato.

**Note:****Fattore di qualità: 34%**